

Il sotto riportato Ordine del giorno e' stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 21

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 21: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Carpentieri, Carriero, Di Padova, Fasano, Forghieri, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Rossini, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni e Venturelli.

Risultano assenti i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Bosi, Connola, De Maio, Franchini, Giacobazzi, Prampolini, Reggiani, Santoro ed il Sindaco Muzzarelli.

“Premesso che:

- Nel servizio pubblico cimiteriale sono comprese le operazioni di inumazione, tumulazione, cremazione, esumazione, estumulazione, traslazione di defunti o dispersione delle loro ceneri, riportate in registrazioni amministrative pubbliche;
- Le leggi in materia di privacy, trattamento dei dati personali e accesso ai pubblici archivi contemplano la possibilità di fornire dati in merito alle operazioni sopra descritte;
- Il servizio cimiteriale del Comune di Modena ha presso gli uffici del Cimitero Monumentale di San Cataldo la possibilità di fornire tali indicazioni tramite registri cartacei dei vari cimiteri del territorio comunale consultabili con l'intermediazione dei dipendenti dell'ufficio in relazione a nome, cognome e anno di morte del defunto;

Premesso altresì che:

- Il Comune di Modena ha avviato un'azione di digitalizzazione, sburocratizzazione e accesso online dei servizi comunali all'interno della progettualità “Modena smart city”;

Rilevato che:

- I cimiteri sono servizio pubblico essenziale e per loro natura costituiscono memoria storica delle collettività di riferimento anche ai fini di assolvere alla loro funzione nei riguardi delle comunità locali;
- L'interesse nel campo genealogico, ovvero della storia di famiglia e dei propri antenati, è in crescita e l'indagine presso i cimiteri ricopre un'importante parte di tale ricerca delle origini della propria famiglia;

Rilevato altresì che:

- il campo inerente la memoria, la commemorazione e la gestione dei defunti interseca un ambito profondamente personale e affettivo per i parenti e le persone care interessate e pertanto va trattato con la massima delicatezza e chiarezza da parte dell'Amministrazione comunale tutta;

Considerato che:

- Altre istituzioni, quali ad esempio Archivi di Stato, Archivi Diocesani, e Archivi di enti privati (libere professioni, fondazioni, etc..) hanno da tempo digitalizzato e talvolta messo online (anche per mezzo di strumenti e canali privati, come ad esempio Familysearch) i registri da loro conservati utili ai fini genealogici e non solo;
- Altre amministrazioni comunali, ad esempio Torino e Milano, hanno creato un sistema di digitalizzazione dei dati dei defunti riposanti nei cimiteri dei propri territori comunali

avvalendosi talvolta anche di APP dove oltre alla ricerca del defunto è possibile accedere anche ad altri servizi come mappe dei cimiteri, informazioni ad essi collegate (orari, limitazioni, etc.) come l'app “Not 2 4get” di Milano.

- L'amministrazione di Torino, attraverso anche l'identità digitale SPID, oltre alla ricerca dei defunti, all'interno del sito internet contenente la banca dati inerente, è possibile visualizzare scadenze inerenti le sepolture e instaurare un filo diretto con i servizi comunali per segnalazioni o comunicazioni.
- Esistono in rete anche siti, soprattutto a interesse genealogico, che raccolgono al loro interno, fra i tanti documenti utile alle ricerche genealogiche, anche database e link di rimando a specifici siti istituzionali di diverse amministrazioni comunali (solo in Emilia Romagna, Guastalla Ferrara e Parma) che hanno indicizzato e messo online i dati dei defunti nei propri cimiteri di tutta Italia. Un esempio il sito "geneaIndex.it"

Considerato altresì che

- anche altre APP più generiche, soprattutto straniere, non istituzionali e che vedono la forte collaborazione di volontari e utenti per acquisire le informazioni, forniscono un servizio di mappatura e schedatura delle tombe. Per citarne una “Billion Graves”.

Il Consiglio Comunale di Modena

- reputa utile e importante garantire anche alla cittadinanza modenese il diritto di poter accedere alla ricerca dei propri cari defunti attraverso strumenti digitali e app;

ed impegna il Sindaco e la Giunta

- a valutare l'indicizzazione e la digitalizzazione dei defunti nei cimiteri di pertinenza comunale;
- a valutare la creazione di un'APP che permetta di poter accedere facilmente alla ricerca dei defunti o contempli l'adeguamento per queste possibilità di un'eventuale applicazione già esistente.”